

Napoli Il ritorno in scena di Cirillo

NAPOLI. Con un incarico di prestigio torna sulla scena politica napoletana l'ex assessore...

Primo bilancio di sei mesi di applicazione della nuova legge. Nelle prefetture 2.807 «colloqui» Quasi 500 sanzioni amministrative. Il capitolo dolente dei servizi: i centri restano pochi con scarsi mezzi e personale. Detenuti, il 30% tossicodipendente.

Droga, la cura resta il carcere

Primo bilancio dei sei mesi di applicazione della nuova legge antidroga. Il numero dei servizi pubblici di cura è rimasto invariato: sempre pochi e con enormi problemi.

CINZIA ROMANO

ROMA. I ministri degli Interni e di Grazia e Giustizia sfornano ed offrono le cifre sui primi sei mesi di applicazione della nuova legge...



Un centro di assistenza per tossicodipendenti

Il decreto del ministro della Sanità (doveva entrare in vigore entro 60 giorni dalla pubblicazione della legge sulla gazzetta ufficiale, quindi a fine agosto) è infatti fermo ancora alla Corte dei conti.

Amore deluso Ottantenne uccide ragazza e si spara

TRIESTE. Sarebbe stata una passione amorosa senile non corrisposta ad armare la mano di Arturo Iacus...

Napoli: botta e risposta tra clan, quattro fermati Uccide due fratelli in un agguato: subito «giustiziato» dai rivali

Botta e risposta della camorra, durante la notte, nella periferia orientale di Napoli. L'assassinio dei fratelli Presutto è stato immediatamente vendicato con l'uccisione di Salvatore Gugliemelli.

che uno scontro con gli infermi che hanno impedito al gruppo di portar via le due salme, davanti la porta del pronto soccorso, verso mezzanotte, è stato scaricato da uno sconosciuto...



Uno degli ultimi agguati di camorra a Napoli

guerra scatenata da un gruppo di persone che voleva imporre il fermo di due giovani. Dall'inizio dell'anno sono ben otto gli omicidi avvenuti in questa zona...

Omicidio Rostagno: si indaga sugli appalti

Agenti della squadra mobile hanno sequestrato negli uffici del comune di Trapani voluminosi carteggi sull'attività economica del municipio tra il 1980 e il 1990...



Era il cugino di Contorno il primo ucciso a Palermo

L'omicidio di Corso dei Mille potrebbe essere, quindi, l'ennesimo a vendetta trasversale nei confronti dell'ex braccio destro del boss Stefano Bontade...

Rivendicato dalla «Falange» l'attentato ai nomadi di Albenza

sparati contro una decina di roulotte senza causare vittime sono stati rivendicati dall'anonimo telefonista della «Falange»...

Nuova rapina a Bologna: ferito un carabiniere

Un sottufficiale dei carabinieri è rimasto ferito in una rapina compiuta nel tardo pomeriggio di ieri da tre persone...

Ricusati i giudici del processo Perruzza

È durata appena quattro minuti la prima udienza del processo dinanzi alla corte d'Assise dell'Aquila a Michele Perruzza...

GIUSEPPE VITTORI

Torino Madre getta neonato nel cassonetto

TORINO. Ha partorito in strada e ha ucciso il neonato gettandolo in un cassonetto dell'immondizia. Protagonista della vicenda una donna di Carmagnola (Torino)...

L'Assise di Catania deciderà oggi sulla richiesta di parte civile Chiamati a deporre i magistrati che a Palermo isolarono il giudice Costa

I magistrati che isolarono il procuratore della Repubblica di Palermo, Gaetano Costa, ucciso dalla mafia il 6 agosto 1980, compariranno come testimoni davanti alla Corte d'assise di Catania?

DAL NOSTRO INVIATO VINCENZO VAILE

CATANIA. In Procura, a Catania, questo processo per l'uccisione del Procuratore della Repubblica di Palermo, Gaetano Costa, ed in genere la tragica cronaca dei grandi delitti politico-mafiosi...



Gaetano Costa, procuratore della Repubblica, ucciso a Palermo nel 1980

che una settimana prima del delitto il magistrato avrebbe richiesto, nel quadro dell'inchiesta su 55 accertamenti a tappeto anticiclaggio presso l'Ufficio Italiano cambi...

Spulciando tra le carte si scoprono tutti una serie di spunti mai sviluppati e che sarebbero potuti e dove invece le indagini sul delitto nel contesto di quella scalata sanguinosa di vittime...

Le richieste al processo d'appello Giallo della Versilia «Ergastolo agli amanti»

Chiesta alla corte d'assise d'appello di Firenze la condanna all'ergastolo per Maria Luigia Redoli ed il suo giovane amante, Carlo Cappelletti, e 25 anni di reclusione per Tamara Iacopi.

DALLA NOSTRA REDAZIONE PIERO BENASSAI

FIRENZE. La porta che dal garage, dove fu trovato assassinato Luciano Iacopi, conduce ai piani superiori, chiusa a chiave con quattro mandate con un «gesto istintivo» sarebbe l'elemento che inchioda Maria Luigia Redoli...